

Le attività del servizio Madre segreta nell'anno 2013

Area consulenza

Madre segreta offre agli operatori dei servizi territoriali uno spazio di consulenza specifica, che si struttura a seconda delle necessità. In alcuni casi vengono forniti riferimenti giuridici, istituzionali e organizzativi, oltre che indicazioni metodologiche e di documentazione. In altri casi vengono realizzati interventi più approfonditi di consulenza all'equipe che seguire il trattamento del caso nel tempo e comportare successivi momenti di verifica.

Il contatto con gli operatori nello spazio di consulenza oltre che migliorare la risposta territoriale alle situazioni, permette di trasmettere ai servizi del territorio le competenze acquisite come servizio specialistico. Nel 2013 le richieste di consulenza sono state **52**, di cui 14 richieste dagli operatori dei consultori familiari integrati, 5 dai servizi sociali, 18 dagli ospedali e 15 di servizi del privato sociale. La maggior parte, 72 %, provenienti da Milano e provincia, 28 % dai servizi fuori provincia.

Area formazione

Madre segreta struttura specifici percorsi formativi, che coinvolgono le figure professionali interessate per la costruzione di modelli di intervento atti ad accogliere e trattare le situazioni, tutelando al meglio, prevenendo l'acuirsi del disagio e mettendo insieme le risorse disponibili sul territorio.

Continuano gli incontri del gruppo di lavoro "Ospedali e nascite", iniziato nel 2004, che coinvolge tutti gli ospedali, centri di nascita, delle province di Milano e Monza/Brianza:

nel 2013 si sono svolti:

6 incontri del gruppo che approfondisce il fenomeno della difficoltà materna, verificando i metodi di intervento nelle singole strutture, tenendo conto anche delle variazioni legislative. A tal proposito si è svolto un incontro con il presidente del Tribunale per i Minorenni e un incontro con la presidente della volontaria giurisdizione del Tribunale ordinario per un confronto sulla nuova legge 219/12 (in materia di filiazione). Il gruppo ha elaborato una scheda informativa alla madre minore di 16 anni (che non può riconoscere per difetto di età) e una scheda informativa per il personale ospedaliero.

Nei prossimi incontro il gruppo affronterà l'aggiornamento del manuale "Ospedali e nascite, procedure e strumenti nell'impossibilità materna", pubblicato dalla Provincia nel 2005.

6 incontri con un gruppo di miglioramento all'ospedale Buzzi con il personale dei reparti del materno infantile, è in elaborazione un protocollo di interventi per madri adolescenti. Gli incontri si sono svolti tra aprile e ottobre 2013, più ulteriori 10 incontri con l'assistente sociale per stendere il protocollo.

1 incontro informativo: il 6 giugno si è tenuto un incontro formativo al personale socio-sanitario dei reparti materno-infantile all'ospedale Garbagnate sul tema dell'impossibilità materna.

1 convegno sulla maternità: Il 23 giugno il Servizio ha organizzato la giornata di studio "Maternità: istruzioni per l'uso" con interventi nell'area materna e con la presentazione della Guida ai servizi per le donne in gravidanza e il puerperio in provincia di Milano, curata dal Servizio stesso.

5 incontri di co – progettazione sui percorsi di una maternità difficile "Progetto Minerva" con il consultorio familiare CED di Milano. Il progetto, finanziato dalla Chiesa Valdese è attivo dal 1° novembre.

Osservatorio permanente sui neonati non riconoscimento

Dal 2002 Madre segreta raccoglie in collaborazione con gli ospedali, centri di nascita, i dati sui bambini non riconosciuti alla nascita nelle province di Milano e Monza/Brianza.

Il monitoraggio attento e partecipato permette di disporre di dati concreti e sempre aggiornati su cui basare interventi realistici in relazione alle necessità del territorio.

Dal lavoro del gruppo emergono ogni anno temi di riflessione che portano all'avvio di altre iniziative di formazione e ricerca.

Linea Verde

La linea 800.400.400 è riservata e accessibile da tutto il territorio nazionale e è attiva ogni giorno dalle 9.00 alle 21.00. La facilità di accesso alla Linea e la riservatezza permettono anche nelle situazioni di grave difficoltà e di isolamento di chiedere una prima informazione senza alcun impegno né timore di giudizio.

Una prima risposta di ascolto e informazione è prestata dalle "20 volontarie di Madre segreta" appositamente preparate e in costante supervisione con gli operatori del servizio. Le volontarie sono fornite di un indirizzario con tutti i servizi presenti sul territorio.

Numero telefonate alla linea verde nel 2013, complessivamente 5147 di cui con conversazione significativa superiore ai 2': 122, equivale al 2,4 % sul totale delle chiamate, di cui per l'80% con richiesta di informazioni generali nell'area della maternità e per il 20% con richieste di informazioni sulla riservatezza e sul non riconoscimento.

8 incontri di supervisione con le volontarie.

Progetto Arianna

Gestione di percorsi di sostegno sociale per situazioni di grave difficoltà materna e maternità segreta, prive di riferimenti locali.

Queste situazioni in cui la donna vive la gravidanza e la prossima nascita con grave difficoltà e timore di essere individuata e giudicata possono portare all'isolamento e a condizioni di rischio per la nascita o a gravi difficoltà nel successivo rapporto materno. Gli interventi sono effettuati con la collaborazione di una rete di servizi appositamente predisposta. Permettono alla donna di "ricevere cure per sé" e di "prendersi cura" della sua gravidanza, e viene pensato in modo individualizzato per ogni situazione.

Il percorso di accompagnamento protetto permette alla donna di superare la chiusura dell'isolamento, a comprendere le proprie difficoltà e ad individuare le proprie risorse, elaborando prima della nascita il progetto materno possibile per lei e per il bambino. In questo modo si prevencono ricadute traumatiche del disagio materno.

L'obiettivo del servizio madre segreta è quello di mettere in condizioni i servizi del territorio di potersene occupare delle donne che presentano delle difficoltà ad accettare la gravidanza e di prepararli alla prossima nascita del bambino.

Nel 2013 Madre segreta ha seguito 10 donne con il progetto Arianna, di cui 4 hanno riconosciuto il bambino e 4 hanno scelto di darlo in adozione e due donne partoriranno nell'anno 2014.

Spazio di documentazione

Nell'ambito delle sue attività, Madre segreta cura la realizzazione di pubblicazioni specifiche, come strumento di supporto agli operatori sociali e sanitari.

Nel 2013 (prima edizione 2012) il Servizio ha aggiornato la pubblicazione "Guida alle donne in gravidanza e il puerperio nella provincia di Milano", curando la verifica di tutti i servizi aderenti alla guida.

Nell'arco 2013 2 studentesse hanno chiesto assistenza e materiale per la tesi di laurea.

Dati attività madre segreta 2013-2014

Dati dicembre 2013

Donne seguite con progetto Arianna: **10**

Consulenza ai servizi per i casi: **52**

Numero telefonate 5147 alla linea verde, con conversazione significativa superiore ai 2': **122**

Formazione negli ospedale: **2** (Ospedale Buzzi, Garbagnate)

totale giornate 7

Giornate di studio: **1** seminario – maternità. Istruzioni per l'uso - Milano

Incontri gruppo di lavoro ospedali: **6**

Incontri di condivisione di progetti con servizi territoriali e del privato sociale: **7**

Incontri di supervisione con volontarie: **8**

Osservatorio permanente: raccolta ed elaborazione dei dati sui bambini non riconosciuti nelle prov.
Di Milano e Monza/Brianza dati 2012

pubblicazioni: Guida ai servizi per donne in gravidanza e durante il puerperio ed.2013

Dati fino al 30 novembre 2014

Donne seguite con progetto Arianna: **10**

Consulenza ai servizi per i casi: **51**

Numero telefonate 3927 alla linea verde, con conversazione significativa superiore ai 2': **175**

Formazione negli ospedale: **3** (Ospedale Buzzi, Niguarda, Sacco)

totale giornate 8

Incontri gruppo di lavoro ospedali e nascite: **12**

Incontri di condivisione di progetti con servizi territoriali e del privato sociale: **2**

Incontri di supervisione con volontarie: **4**

incontri formazione permanente per volontarie: **1**

Osservatorio permanente: raccolta ed elaborazione dei dati sui bambini non riconosciuti nelle prov.
Di Milano e Monza/Brianza dati 2013

pubblicazioni: - Guida ai servizi per donne in gravidanza e durante il puerperio ed.2014-

- Ospedali e nascite- impossibilità materna, procedure e strumenti nelle situazioni di non riconoscimento del bambino alla nascita